

Fino al  
**50% di sconto**  
su oltre 200 prodotti

Offerte valide dal 11 al 24 febbraio 2008

**ipercoop**  
SARZANA

Settimanale d'informazione

**la GAZZETTA**  
*della Spezia*  
**& PROVINCIA**

Venerdì, 8 febbraio 2008  
Anno 3 N°98 - EURO 0,50

Fino al  
**50% di sconto**  
su oltre 200 prodotti

Offerte valide dal 11 al 24 febbraio 2008

**ipercoop**  
SARZANA

**10**

**e2**

**ALLE PAGINE 203**

**STORICA**  
**SCOPERTA!**



**cogli il vantaggio e2 ora**

energia elettrica e gas, al prezzo migliore per la tua casa

**Tariffa  
Autorità**

**e2 authority**  
Prezzo determinato  
trimestralmente  
dall'Autorità per  
l'energia e il gas

**8,20**  
eurocent

**e2 fix**  
Prezzo fisso  
Prezzo bloccato e  
invariabile  
per un anno

**7,99**  
eurocent

**e2 flex**  
Prezzo variabile  
Prezzo indicizzato  
ogni tre mesi

**e2**

gas e energia un unico fornitore

# SORPRESE

di Eliana Vecchi



**V**olto coronato dalla mitria vescovile guarda verso l'alto, a una luce che sembra discendere dal cielo. Fra le mani, giunte in un gesto di devozione, il personaggio tiene un pastorale, il cui terminale si arriccia in volute floreali.

È difficile ricomporre l'intera figura e il soggetto della creazione pittorica, che rimane un lacerto di affresco all'interno di una finestatura parietale, emersa durante lavori di restauro.

Il recentissimo ritrovamento non è che una delle "sorprese" che la chiesa di San Venerio, importante edificio protoromanico rimasto chiuso a fedeli e al clero per diversi anni, ha riservato durante i restauri promossi dalla Curia vescovile che ha affidato la direzione dei lavori agli architetti Matteo Bonghi e Augusto Marchionni. Il recupero delle strutture rese insicure da infiltrazioni di acqua piovana e da grosse crepe nella muratura, curato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, con il personale interessamento del Soprintendente, architetto Giorgio Rossini, ha evidenziato altre particolarità decorative prima sconosciute.

Il discialbo della superficie parietale, affidato alle restauratrici Marzia Bertolla e M. Sofia Lopetz, sotto la direzione del dottor Piero Donati della Soprintendenza per il Patrimonio Storico e Artistico, ha messo in luce resti di strati sottostanti di grande interesse storico-artistico.

Il più antico, forse il meno vistoso, ma anche il più particolare dal punto di vista degli studiosi, consiste in stilature, cioè profilature realizzate con una punta, della malta dei conci della muratura protoromanica, al fine di regolarizzarli, procedimento solitamente usato nel corso del secolo XI, ma qui abbellito da una lineatura pittorica di colore rosso, anche a spina di pesce, che sembra incastonare le pietre.

Nella parete Nord, che è anche quella più manomes-



sa, sono comparse piccole porzioni di affreschi tardo-medievali, quasi una processione di santi, sotto una fascia di incorniciatura.

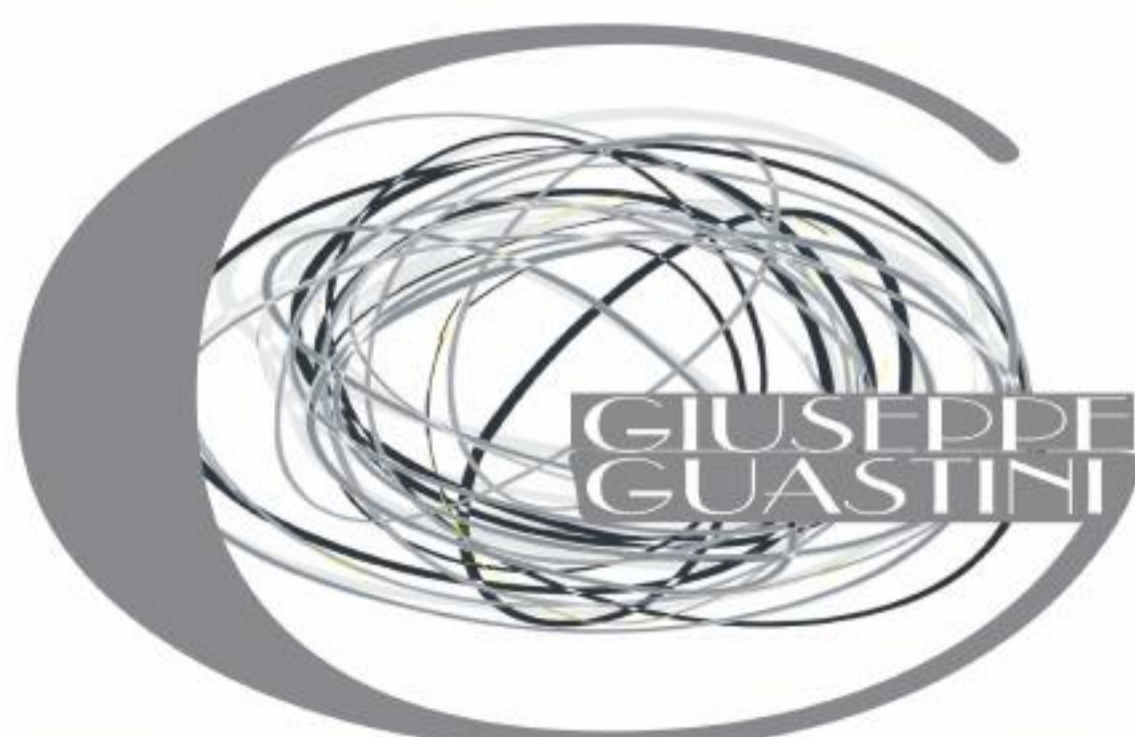
Le fasi pittoriche aiutano a completare un quadro, già indagato negli anni passati, della vita di questo edificio sacro che sorge alla periferia della città della Spezia, in località San Venerio presso Migliarina, ma che fece originariamente parte del distretto di Vezzano.

È titolato al santo che, secondo la tradizione, visse la sua scelta di severo ascetismo solitario fra VI e VII secolo, durante l'ultima stagione del dominio bizantino nella Maritima Italarum, compiendo miracoli, tutti legati al mare, nel nostro golfo prima, in Corsica poi. È commovente il racconto della tradizione agiografica, come questo eremita, santo ma pur sempre uomo, abbia voluto tornare a morire - solo e ignorato - nella sua isola, il Tino, obbligando una nave sarda a pren-

derlo a bordo in Corsica. Gli angeli avrebbero, poi, indicato al vescovo di Luni il luogo della morte e sulle sue reliquie venne costruita una piccola basilica.

A causa delle incursioni saracene, i sacri resti furono traslati in terraferma, forse proprio nel sito di San Venerio, che si chiamava allora in Antoniano, prima di trovare una nuova deposizione nel monastero di San Prospero a Reggio Emilia. Uno studio recente dell'agiografo romano Eugenio Susi ha evidenziato nella redazione della Vita, trasmessa da manoscritti dei secoli XI e XIV, episodi che si riportano a un leggendario di età longobarda, a testimonianza del formarsi di una devozione assai precoce, e anche che non sempre le tradizioni medievali relative alle reliquie sono menzognere.

Lo si è potuto verificare a seguito degli studi antropologici svolti, dopo il rinvenimento della tomba-reli-



GIUSEPPE  
GUASTINI

commercio rottami metallici  
demolizioni industriali

Via Silea - 19038 Sarzana (SP)  
Tel. 0187/620398 - Fax 0187/602007  
www.guastinigiuseppesrl.it



osteria  
"AA' PORTE"



ARCOLA

Via Valentini, 1 - 19021 ARCOLA (SP)  
Tel. 0187.987463 - www.aaporte.it

Apertura serale: Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica

Straordinari reperti sono venuti alla luce durante i lavori di restauro

# ALLA PIEVE

Il recentissimo fortunato ritrovamento di un affresco con l'incantevole immagine di un religioso nella chiesa protoromanica della Pieve di Migliarina, ci ha indotto a chiedere alla nota medievista concittadina professoressa Eliana Vecchi un commento sulla importante scoperta della figura riportata alla luce. Un'occasione per informare in esclusiva i nostri lettori anche sulle indagini archeologiche e sul restauro in atto del nostro più importante edificio sacro.



quario durante gli scavi, sui resti di San Caprasio ad Aulla.

Le indagini archeologiche condotte alla Pieve, come viene ancor oggi chiamata, negli anni 1959 e 1985-86, queste ultime sotto la direzione della scrivente, hanno messo in luce strutture pertinenti a precedenti fasi altomedievali, in particolare i resti di una piccola abside e tombe che vengono chiamate privilegiate per la loro vicinanza al fulcro sacrale.

La fase altomedievale si è impiantata su muri e materiali di età romana, probabilmente collegati a un insediamento rustico, come il toponimo fondiario indicherebbe. Già dall'età del ferro, del resto, questa importante area di collegamento, fra la bassa Val di Magra e il mare, era frequentata dal commercio etrusco, che vi portava vasellame pregiato.

Oggi la chiesa, che ha avuto fasi di fortuna, ma anche di decadenza, tanto da far perder in certi periodi la memoria della sua storia, si presenta nella fase protoromanica, rinvenuta da restauri del secolo scorso sotto leintonacature ottocentesche.

Il culto di Venerio fu nel secolo XI un vero e proprio vessillo, tanto del rinnovamento spirituale ecclesiastico, quanto dell'espansione in Corsica dei grandi signori della Marca ligure, gli Obertenghi, che aspiravano a



creare una sorta di principato. La loro fondazione di un monastero benedettino al Tino diede il via a trasformazioni anche sulla costa.

A San Venerio la costruzione di una possente torre campanaria (prima metà del secolo XI), rappresentazione di potenza e simbolico presidio spirituale, ci riporta a moduli architettonici padani in aree monastiche di influenza obertenga. Nel 1084 venne poi riedificato dai signori territoriali, i da Vezzano, vassalli obertenghi, l'edificio ecclesiale, con una semplice facciata a capanna e una doppia abside, partitura questa che si richiamava alla chiesa altomedievale del Tino e alla pieve vezzanese di San Prospero sul fiume Magra. Nel XII secolo la basilica di San Venerio fu elevata a pieve, chiesa cui competevano le funzioni battesimali, funerarie e la cura delle anime, e inserita nella cir-

scrizione diocesana lunense.

Con la crisi del sistema pievano tornò di nuovo sotto l'abazia del Tino, dopo che questa era stata affidata nel secolo XV ai monaci olivetani provenienti da Quarto. Gli Olivetani, per provare alla Santa Sede i loro diritti su San Venerio, presentarono un antico diploma pontificio, che riconosceva al monastero la giurisdizione su una chiesa denominata San Venerio in Campitelli. I diritti furono riconosciuti, peccato che l'ente menzionato nel privilegio si trovasse nella diocesi di Mantova. È una curiosità, ma indicativa degli interessi del clero per l'edificio sacro, pur se ormai disagiata per i fedeli, perché posto nella campagna, lontano dal piccolo borgo collinare che da lui aveva preso il nome. Gli affreschi ora scoperti confermano la continuità di devozione e pietas di pievani e fedeli.

**rud**<sup>®</sup>  
ARREDAMENTI  
*valore ai valori*



**tutte su misura!**

**PRODUCIAMO &  
CONVENIAMO**

[www.rударredamenti.com](http://www.rударredamenti.com)

SCONTO  
**45%**  
SU QUESTO  
PRODOTTO  
PER TUTTO  
L'ANNO 2008



Via Aurelia, 2 - Loc. Moliciara - Castelnuovo Magra (SP) - Tel. 0187/693444  
Chiuso Domenica mattina e Lunedì tutto il giorno

G

Censurata un'opera a una mostra al Foyer del Centro Allende

il sabato  
nel villaggioSussurri  
e grida

Il 12 ottobre 1977 un giovane carabinieri di Pontremoli fu assassinato da una banda di criminali durante il trasferimento di un recluso. Si chiamava Ruggero Volpi, aveva trent'anni, sposato, e padre di una bambina molto piccola.

Su di lui, e sulla sorte della sua famiglia, com'è accaduto, accade e come accadrà per molti altri servitori dello Stato, è subito sceso il silenzio.

Oggi, a trent'anni di distanza da quel tragico evento, quel silenzio è lacerato da un sussurro: "Ho pagato io la lapide per mio marito".

È la denuncia della vedova, signora Bruna Scantamburlo; una denuncia intrisa di amarezza. Peggio: intrisa di delusione, delusione per il comportamento dello Stato nei riguardi di chi si è immolato per servirlo. In questi trent'anni la signora ha chiesto alle autorità di collocare una lapide a ricordo del marito nel luogo in cui fu ucciso. Tutto inutile, tutto coperto dal silenzio. Senza volere minimamente fare dei paragoni, senza volere mettere a confronto casi così diversi, non si può non ricordare che in una sala del Senato della repubblica, e in una piazza di Genova, sono state da tempo collocate lapidi a ricordo di un giovane ucciso mentre assaltava con un estintore in pugno una camionetta dei carabinieri. Credo che il mondo politico, così sensibile agli urli della piazza e così indifferente al silenzio dei singoli, farebbe bene a riflettere. Per non trovarsi ancora a chiedersi perché. A chiedersi perché il cittadino ha voltato le spalle alla politica. (G.R.)

## Pene d'artista

di Filippo Lubrano



La foglia di fico assurge da tempo immemore a una funzione imprescindibile nella società: nascondere le vergogne. Non è un caso però se, da tempo altrettanto immemore, essa è considerata - proverbialmente considerata - come una soluzione effimera, un palliativo insufficiente. E, spesso, controproducente: non di rado le vergogne nascoste ritornano al mittente sottoforma di onta diversa.

Tra bollenti polemiche sgarbiate sul nudo, mostre insigni dedicate all'erotismo e al proibito nella storia dell'arte e campagne pubblicitarie di Oliviero Toscani - che il nudo, da gran maestro della provocazione qual è, lo ha applicato ad una modella anoressica: parbleu! - il tema del tabù che tutti danno per caduto, ma così caduto evidentemente ancora non è (nonostante la Signora Pubblicità), non è mai stato così trendy. A dare un ulteriore spunto di riflessione sul tema è poi arrivato un fatto di cronaca passato perlopiù inosservato nelle fredde cronache del mese di gennaio. Al foyer del centro Allende, in pieno centro città, per quasi tutto il primo mese dell'anno è stata allestita la mostra della giovane artista spezzina, emigrata a Parigi, **Laura Mergoni**, intitolata "Compressioni".

Dietro il candido titolo rubato al lessico di qualche Nouveau Réaliste, però, in realtà si nascondeva un terribile elemento sovversivo: nel complesso di opere, espressamen-

te pensato per il luogo d'installazione, figurava maliziosa un'imbarazzante nudità, immortalata peraltro (è questa un'aggravante o una parziale scusante?) in evidente stato di rilassamento.

Nei giorni immediatamente precedenti l'inaugurazione, pertanto, alla giovane artista spezzina è stato gentilmente chiesto di eliminare dunque due opere, per "non urtare le sensibilità di parte del pubblico", dato il luogo d'installazione della mostra (spazio pubblico in cui non di rado avvengono riunioni di vario genere, le cui platee evidentemente è stato stimato non avrebbero gradito l'ingombrante presenza di sfondo).

La Mergoni, dopo qualche minuto di bonaria trattativa con i vari responsabili, ha accettato di buon grado di applicare, eccoci dunque al punto, la famosa foglia di fico per celare l'infingardo membro che faceva capolino da una delle sue opere. L'operazione è stata tanto veloce quanto chirurgica: spietatamente, e con gesto tribale fortemente simbolico, la figura è stata infilzata da uno spillone nel suo baricentro leonardesco, per poter dar modo di applicare la più vecchia delle coperture censurali della storia dell'uomo. Dopo il restyling, al pene pentito che appena spuntava penosamente dal pentacolo, era appeso un pennacchio pentagonale pendulo che faceva penare pensionati, pendolari, pentoloni, pentatleti, penalisti e pennaioli in pendant penetrati nella penombra per pensare lontani dalle penici peninsulari. Quello che studi ingegneristici non potevano prevedere, però, era che con opportune, pornografiche soffiature nel punto giusto, la prorompente sessualità del soggetto poteva nuovamente riaffiorare muovendo le coscienze, e chissà che altro, dei pudichi visitatori, e in particolare delle loro signore. Talvolta, come animata da creature demoniache materializzatesi sotto le mentite spoglie di colpi di vento o correnti d'aria, la figura si liberava della sua copertura mostrando ancora colpevoli le pudenda, declinando così parte della mostra in una divertente pantomima voyeuristica. "Di fatto, ho tramutato una potenziale censura in una riflessione sulla censura stessa" spiega la Mergoni.

"Capisco le motivazioni dei curatori della mostra e dei responsabili del centro, e anzi li ringrazio per le scuse che mi hanno posto, sindaco compreso, ma se si è arrivati a tanto credo che la situazione, il contesto generale, sia davvero preoccupante".

Il risultato finale, comunque, è stato quello di tener pedissequamente fede al comunicato stampa di presentazione, nel quale si leggeva infatti: "Una galleria di immagini che non lascerà il pubblico indifferente". Annus domini duemilaeotto.

G

FIRMATA UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE

## Un aiuto concreto ai ciechi

Il Comune della Spezia ha stipulato, in via sperimentale, una convenzione con l'Unione italiana ciechi che si propone di realizzare un progetto per favorire il processo di integrazione sociale di persone cieche o ipovedenti. Sul territorio spezzino sono presenti 126 persone cieche civili assoluti e parziali e un numero non precisato di persone ipovedenti. Il progetto prevede di mettere a disposizione personale volontario per effettuare interventi di accompagnamento a chiamata che consistono nell'aiutare il richiedente a spostarsi, di norma sul territorio comunale, per visite mediche, accesso ai servizi pubblici sanitari e sociali ed effettuazione di commissioni quali spesa, prenotazioni, pagamento utenze e accesso a strutture per il tempo libero. Le persone cieche civili assoluti e

parziali di età superiore a 18 anni, con priorità a coloro che vivono sole, che vogliono usufruire di interventi di accompagnamento, possono fare richiesta all'Unione italiana ciechi, sezione provinciale della Spezia, telefonando allo 0187 509044, nei giorni di martedì e giovedì in orario pomeridiano.

"La convenzione - ha dichiarato l'assessore **Cinzia Aloisini** - è il frutto di un progetto che nasce come risposta all'esigenza manifestata da Uic, nel corso di incontri promossi dall'assessorato alle Politiche sociali finalizzati ad approfondire la tematica delle barriere sensoriali, che è quella di potersi muovere sul territorio e quindi di favorire l'inclusione delle persone con disabilità visiva residenti nel Comune della Spezia".

G

Stagionali stranieri

## AL VIA LE DOMANDE

Dal 1 febbraio è possibile presentare richiesta di assunzione di dipendenti stranieri stagionali. Infatti è operativo il decreto flussi che autorizza per quest'anno 80mila ingressi stagionali.

I lavoratori dovranno essere delle seguenti nazionalità: Serbia, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, ex Repubblica Jugoslavia di Macedonia, Croazia, India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka,

Ucraina, Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto. Indipendentemente dalla nazionalità, potrà inoltre entrare chi è stato titolare di un permesso per lavoro stagionale nel 2005, nel 2006 o nel 2007.

Anche in questo caso le domande potranno essere presentate presso le associazioni di categoria o direttamente on-line. Per informazioni: Cna World - via Padre Giuliani, 6 - tel. 0187 598074.

e c o n o m i a

G Ne parla l'assessore Cristiano Ruggia

# Metti un bel Fossati appeso alla parete

di Luciano Secchi

Dopo anni di abbandono, recentemente il Comune ha ripristinato il datario ai giardini pubblici: con una spesa assolutamente contenuta e con un piccolo, ma significativo segnale si è voluto ribadire la volontà di continuare a migliorare l'addobbo della città. In realtà il nostro centro urbano sta cambiando lentamente il proprio volto e questo avviene anche con interventi limitati, ma altamente simbolici come nel caso dell'avvenuto ripristino del datario e il prossimo restauro del monumento di Garibaldi, sempre ai giardini pubblici.

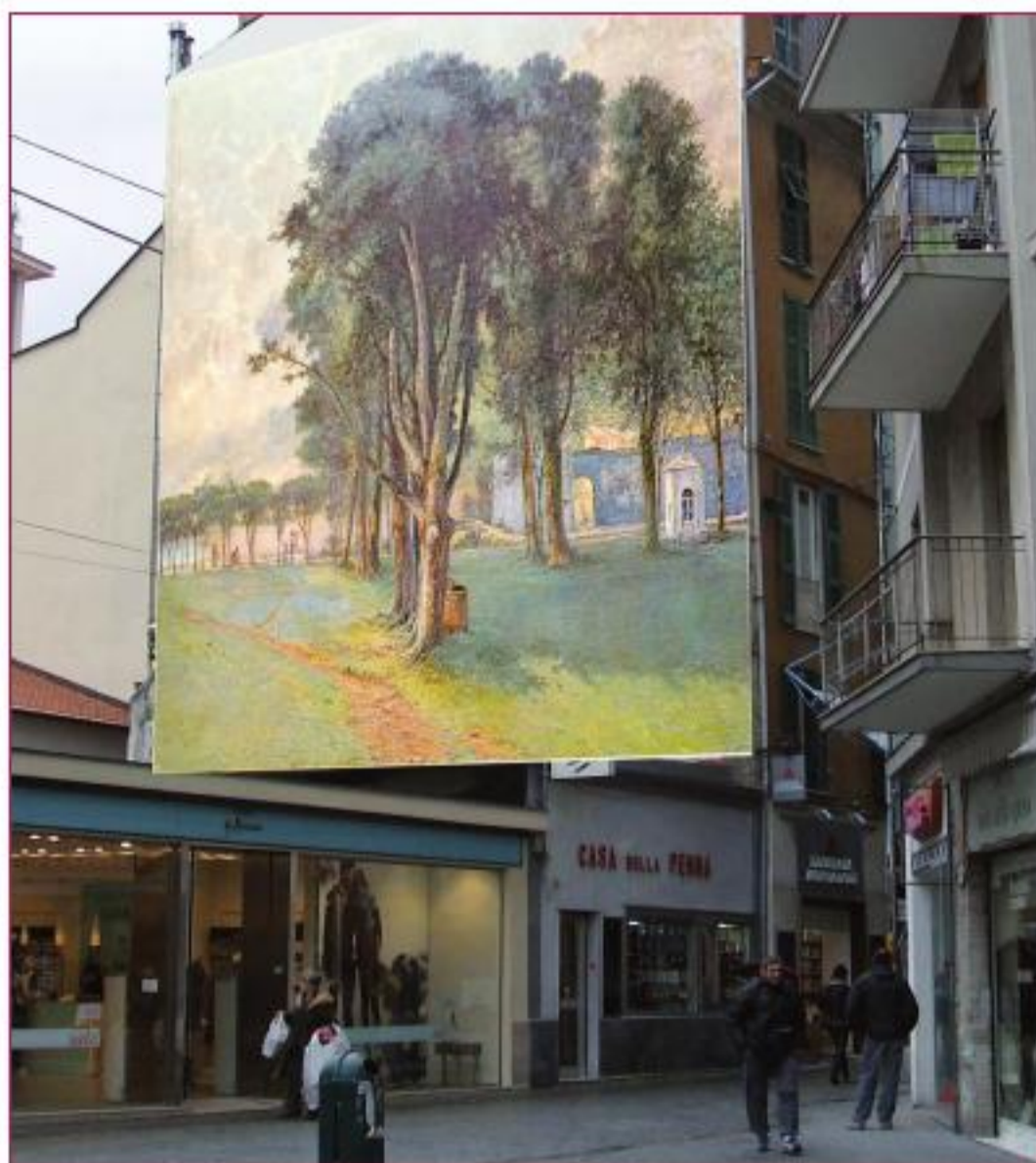
L'architetto **Cristiano Ruggia** è l'assessore alla rigenerazione urbana nei quartieri, alla manutenzione e alla cura del verde: la persona più adatta per aggiornare i nostri lettori sui progetti del Comune in questo importante settore. Lo abbiamo incontrato nel suo nuovo ufficio del palazzo comunale per apprendere notizie davvero confortanti. "Operiamo su due livelli - esordisce Ruggia - quello delle esigenze primarie per migliorare la vita dei cittadini e quello di dare un valore aggiunto alla città. Le esigenze primarie? Dotare la città delle panchine, fioriere, rastrelliere per le biciclette, cestini per i rifiuti; dotare le fermate degli autobus di panchine. Insomma, tutti quegli accorgimenti per arredare la città, per renderla più confortevole e funzionale alle esigenze dei cittadini. L'altro livello com-

prende tutte quelle azioni atte a dare un valore aggiunto alla città e ai suoi luoghi: questo avverrà anche attraverso il contributo di due designer spezzini di fama internazionale, **Gaetano Pesce e Moreno Ferrari** i quali, attraverso le loro idee e creazioni, renderanno la nostra città un luogo esclusivo".

Secondo l'assessore queste azioni rientrano nel piano del paesaggio urbano previsto nella relazione programmatica, piano che si propone come strumento per indirizzare, regolare e gestire l'arredo urbano e il verde pubblico.

Si vuole favorire, insomma, l'arredo temporaneo e permanente della città, con la gestione degli spazi pubblici e del verde e anche - ecco la novità - con l'attivazione di accordi con i privati.

"Il piano - aggiunge l'assessore - vuole favorire la progettazione degli spazi pubblici come luoghi di invenzione e di manifestazione identitaria della città attraverso il coinvolgimento di diverse discipline e modalità di espressione artistica, incluse le forme di arte urbana. Saranno semplificate le procedure, introducendo in alcuni casi anche modalità di autocertificazione. In concreto, presto in città si creeranno nuovi arredi urbani, tramite anche forme di



sponsorizzazione che saranno sfruttate soprattutto per la manutenzione delle aiuole e delle rotatorie".

Tra gli interventi volti al miglioramento del paesaggio urbano Cristiano Ruggia indica quello relativo al recupero delle facciate cieche fortemente degradate, dove si proporrà, in accordo con le amministrazioni dei condomini interessati, l'applicazione di pannelli riportanti le gigantografie delle opere di pittori spezzini.

Tali pannelli verranno sostituiti con nuove immagini con cadenze annuali.

"Anche questo - conclude l'assessore - è un contributo per rafforzare il senso di identità e di appartenenza di noi spezzini".



## LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI



# IL FUTURO DELL'ESPRESSO A CASA VOSTRA



Macchina da caffè in comodato d'uso gratuito  
Nuove capsule monodose

Chiamaci per conoscere le interessanti  
promozioni d'autunno



## LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

Loc. Montedivalli (Ceparana) • Tel. 0187.939992 • [www.lunicoffee.it](http://www.lunicoffee.it)

# Due nuovi alberghi alla Venere azzurra

**A**lbergo a cinque stelle con centro congressi, ristorante, piscina, settantotto stanze, fra camere e suites, di cui 4 unità ricettive attrezzate per le persone diversamente abili e un albergo residenziale dotato di altre cinquanta unità ricettive.

Questi i numeri e i comfort dell'importante polo ricettivo che sorgerà alla Venere azzurra entro il 2009 e che a giorni vedrà l'inizio dei lavori, portati avanti in tre tempi diversi proprio per rendere meno invasivo il cantiere.

La struttura, che rientra a pieno titolo nel piano delle opere volte allo sviluppo del territorio, previste dal Piano urbanistico comunale, ha tutte le carte in regola per diventare uno dei fiori all'occhiello dell'offerta turistica lericina, sia nella stagione estiva che negli altri periodi dell'anno, rispondendo all'esigenza dell'opera di destagionalizzazione portata avanti dall'Amministrazione.

Studio del progetto, modalità di intervento e scelta dei materiali utilizzati sono portati avanti dall'architetto De Mastri che, di concerto con l'amministrazione, procederà alla costruzione della struttura nel totale rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale.

A questo proposito è significativo come l'inizio dei lavori sia preceduto dal recupero dell'uliveto esistente sull'area e in abbandono da decenni: le piante recuperabili sono già state trasferite in aree pubbliche e, a monte di uno studio sulla vegetazione, si procederà al reimpianto di essenze autoctone. L'operazione di trasferimento, che in quest'ambito vanta il primato in Liguria, è stata possibile grazie al determinan-

te contributo del Consorzio intercomunale deleghe agricolture e foreste (Cidaf) di Sarzana.

Altra particolarità importante sul fronte ambientale è rappresentata dalla pavimentazione: le aree destinate alla sosta e al percorso veicolare saranno infatti pavimentate con manufatti drenanti con superficie realizzata in calcestruzzo trattato al biossido di titanio con proprietà fotocatalitiche. Si tratta di materiali che permetteranno di ridurre significativamente la concentrazione delle molecole più pericolose presenti nell'area, quali ossido di azoto, ossidi di zolfo, aromatici policiclici (benzene) e anche le polveri sottili che contengono solfati, ammoniaca, nitrati, carbonio, sali minerali, che in parte possono essere ossidate tramite il processo fotocatalitico.

Tali molecole vengono trasformate in solfati e nitrati non tossici, poi dilavati dalle precipitazioni meteorologiche.

Gli esperimenti effettuati indicano la capacità, ogni 1000 mq. di pavimentazione, di "disinquinare" circa 200.000 metri cubi di aria al giorno ogni 10 ore di irraggiamento.

Completano un quadro di sostenibilità ambientale di alto livello, il classamento energetico degli edifici, con fabbisogno di energia a metro quadrato estremamente contenuto e il consistente utilizzo di materiali naturali quali pietra e



legno nella realizzazione dell'intervento. Un ulteriore contributo all'abbattimento dei consumi energetici, oltre a una componente estetica da non sottovalutare, sarà rappresentata dai tetti, che verranno adibiti a giardino.

Con il tassello della sostenibilità ambientale, l'opera ai nastri di partenza, ha tutte le carte in regola per diventare una struttura a cinque stelle, sotto tutti i pinti di vista.

## STUDENTI E COMUNE UNITI



sia come "utenza sociale organizzata".

Il processo creativo-progettuale, dunque, non potrà che essere "partecipato", data appunto, la natura e la funzione del Parco, sia nel senso altamente simbolico-educativo della "rimembranza", sia nel senso semplicemente di spazio urbano destinato a verde pubblico.

Il progetto di rigenerazione vuole offrire agli alunni attività concrete e motivanti, adatte allo sviluppo delle capacità individuali e ad accrescere le competenze disciplinari e relazionali. È importante sottolineare come i protagonisti dell'esperienza siano studenti di età compresa tra i 9 e i 18 anni.

Il terzo Circolo didattico e la scuola "Piget/2 Giugno" analizzeranno il territorio attraverso una ricerca che ricostruisce il contesto storico-urbanistico nel quale è sorto il Parco della Rimembranza. Le classi dell'istituto tecnico per Geometri lavoreranno all'analisi dello stato attuale, alla raccolta dei dati, all'approfondimento delle conoscenze specifiche necessarie alla progettazione, alla definizione, della metodologia di lavoro, alla definizione del tipo di elaborati progettuali da produrre.

Gli studenti del liceo artistico sono, invece, impegnati a realizzare un'installazione da collocare in prossimità dell'entrata del parco con l'intento di risvegliare la funzione del "ricordo" che si è via via affievolita.

Il Comune della Spezia, per rilanciare le funzioni del Parco della Rimembranza, ha proposto alle istituzioni scolastiche spezzine la produzione di un progetto per la riqualificazione del Parco stesso. Alla proposta hanno aderito la scuola media Paiget/2 Giugno, il Terzo circolo didattico e l'Istituto superiore "Cardarelli". All'iniziativa partecipano anche Anpi Aned e la seconda Circoscrizione.

L'iniziativa è resa possibile grazie al sostegno di Leclerc-Conad.

Il Comune si pone come partner della progettazione e la Circoscrizione come meccanismo di collegamento con il tessuto urbano e i suoi bisogni sociali. Le scuole medie ed elementari operanti nella zona, anche in virtù di esperienze operative da loro svolte nel campo storico ambientale, si propongono sia come "consulenti" dei progettisti,



**ANACI**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI  
CONDOMINIALI E IMMOBILIARI

19121 La Spezia - Via Manzoni, 64

Tel./Fax 0187.73 66 50 [anacilaspezia@gmail.com](mailto:anacilaspezia@gmail.com)  
orario di apertura martedì e giovedì ore 15/17

### Iscriviti!

Farai parte di una grande e qualificata associazione nazionale, che promuove cultura e aggiornamento professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

### I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO

a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi

#### UNA INNOVATIVA SENTENZA IN TEM A DI TABELLE MILLESIMALI

Da ormai molti anni l'orientamento dominante della Corte di Cassazione era nel senso di riconoscere all'atto di approvazione delle Tabelle Millesimali la valenza di negozio giuridico di accertamento di un diritto e quindi qualificava come indispensabile l'unanimità per la loro approvazione, non potendo un atto avente natura convenzionale rivestire, per ovvie ragioni, natura deliberativa.

Una recente sentenza, con interessanti motivazioni, si discosta da tale orientamento, tracciando una netta linea di demarcazione fra le tabelle contrattuali [predisposte dall'originario costruttore ed allegare agli atti di acquisto oppure approvate successivamente con accordo di tutti i condomini] e quelle regolamentari:

"A differenza delle tabelle millesimali, allegare al regolamento di condominio che abbiano natura convenzionale [in quanto predisposte dall'unico proprietario originario e accettate dagli iniziali acquirenti delle singole unità acquirenti ovvero formate su accordo di tutti i condomini], le tabelle millesimali deliberative richiedono per la loro approvazione e modifica la maggioranza di cui all'art. 1136, comma 2, c.c. e sono soggette al rispetto dei criteri legali per la ripartizione delle spese: Cassazione civile, sez. II, 23 febbraio 2007, n. 4219"

Nella prossima uscita verranno esaminati gli interessanti riflessi pratici di tale pronuncia.

# a g e n d a

## Dove e quando

### VENERDÌ 8

**MUSICA** - Allo Shake club di via Valdilocchi i "Super sexy boy" e gli "Hypnoslugz".  
**MOSTRA** - Daniele Brochetelli, alle 18,30, inaugura all'Arco Borgata marinara di Lerici una personale composta di tavole, disegni e fumetti.

### SABATO 9

**PRESENTAZIONE LIBRO** - Verrà presentato alle 17, al centro sociale di Fezzano, il libro di Rachele Farina dal titolo "Artiglié" che si richiama alla singolare origine di un rione della frazione del Comune di Portovenere, secondo quanto raccolto dalla memoria del noto fezzanese Bruno Reboa, recentemente scomparso. Dopo il saluto di Annunziata Gallo, commissario prefettizio del Comune di Porto Venere, la pubblicazione sarà presentata da Giuliana Calvellini, quindi l'autrice ne illustrerà il contenuto. "La parola 'artiglié' - scrive Rachele Farina - pur essendo un termine estraneo al dialetto fezzanese, ha dato il nome a un rione della località rivierasca e con quel termine è stato di recente battezzato il locale circolo culturale". Per soddisfare la curiosità di molti su come nacque quel termine, decisiva è stata la straordinaria memoria di Bruno Reboa: la parola ha avuto origine nel periodo napoleonico all'inizio dell'800 quando a Fezzano, durante i lavori di ammodernamento delle strutture del golfo, era stato costruito un piccolo cantiere, in francese "atelier", poi trasformatosi, appunto, in "artiglié".



**MUSICA** - Presso la Skaletta (via Crispi, 168) concerto live di "Suzy y los quattro" e "Club 27". All'Arco Borgata Marinara di Lerici suonano i "Monroe charme".

### DOMENICA 10

**CARNEVALE** - Alle 14,30 appuntamento al Parco dei pesci di Bragarina-La Pianta, con lo spettacolo per i bambini di El Manu.

### LUNEDÌ 11

**CIRCOLO SAN GIORGIO** - Alle 17,15 Il Maestro Adalberto Maria Riva parlerà sul tema "La musica strumentale italiana parte seconda: la rinascita di fine ottocento e la generazione dell'Ottanta" ed eseguirà musiche di Malipiero, Martucci, Dallapiccola, Respighi.

## Poesia

Il concorso Internazionale di Poesia Portus Lunae, organizzato dal Centro culturale medesimo, si suddivide in quattro sezioni, Poesia singola, Silloge inedita, Volume edito di Poesia, Narrativa saggistica edita o inedita. Il termine di scadenza per la partecipazione è il 15 marzo 2008. La premiazione si terrà alla Spezia nel mese di giugno al Jolly Hotel. Per informazioni 3203036129.

## Teatro

Torna alla Spezia la varietà interattivo di Paolino Ruffini "Io Doppio! Un bell'applauso". Lo spettacolo del gruppo di toscani dell'associazione "Il nido del Cuculo", organizzato dall'Istituzione per i servizi culturali con la collaborazione dell'associazione culturale Blues, è in programma per sabato 9 febbraio alle 21 al Teatro Civico della Spezia. Lo spettacolo di Ruffini è un fenomeno che prosegue e che ha fatto registrare risultati da capogiro con i suoi oltre 2.000.000 di accessi registrati sul sito [www.nidodelcuculo.tv](http://www.nidodelcuculo.tv). "Un bell'applauso", rimanda direttamente all'incitamento che Paolino propone a favore di coloro che si cimenteranno nelle sue strampalate richieste e ha il sapore del varietà. Un varietà popolare che porta il cinema in teatro e che trova la sua anima ideale nella partecipazione spettacolare del pubblico che cessa di essere passivo e partecipa a ogni momento dello spettacolo, tanto che qualcuno lo ha definito il primo reality show teatrale. Ruffini dialoga e interagisce con la gente in maniera familiare, come se fosse una serata tra amici, in cui la volgarità non è mai scortese e la battuta in più ci sta sempre bene. La platea sarà infatti coinvolta in svariate e improbabili performance cinematografiche, fra cui anche il tentativo di realizzare un remake di una nota favola di Walt Disney. Per informazioni 0187-757075.

# Mostre

Il CAMEC propone la mostra-evento CITTADELLARTE-Pistoletto e il Terzo Paradiso. Con la consueta spinta innovativa lo straordinario artista propone una singolare "cittadelarte", rappresentata da dieci nuclei, denominati Uffizi, che veicolano un messaggio di trasformazione sociale responsabile. Al Palazzo della Fondazione Carispe (via Chiado, 26) continua fino al 24 febbraio la ricca esposizione dal titolo Futurismi Aeropittura Aeropoesia nel Golfo della Spezia, realizzata su progetto di Marco Condotti da Eleonora Acerbi, Elda Belsito, Andrea Carletti, Gabriella Chioma, Marzia Ratti e Ulisse Tramonti. L'interessante percorso espositivo ricostruisce la vivace stagione culturale spezzina del Secondo Futurismo. Nel Foyer del Centro Allende ritorna ad esporre l'architetto-pittore Mario Carbone; Post-Nature è il titolo della bella personale, curata da Enrico Formica e visitabile fino al 29 febbraio.

Nella sede del Circolo Culturale "A.Del Santo" (via Don Minzoni, 62), è visitabile fino al 14 febbraio una selezionata collettiva sulle tecniche di stampa (acquaforte, xilografia, serigrafia, ecc.). Alla rassegna La mano, il segno sono esposti lavori di Ercole S. Aprigliano, Nedi Gianrossi, Enrico Imberciadori, Marisa Marino, Matilde Parodi, Mirella Raggi e Amedeo Reggio. Nello "Studio d'Arte" di via Tommaseo, 32 s'impone l'esuberanza cromatica della pittura di Antonio Barrani, armonizzata tra innumerevoli simboli autobiografici, che richiamano anche la storia e il magnifico mare delle Cinque Terre. I colori della terra è il titolo dell'esposizione allestita presso CALVNAE (via Palvotrisia, 2 Castelnuovo Magra) fino al 9 febbraio comprendente dipinti di Rodolfo Codeglia, Pietro Corbani, Ombretta Marchi, Malia Pescara di Diana, Luigi Sarti e Sergio Scantamburlo.

Dopo l'interessante mostra del Centro Allende del dicembre 2004 il pittore spezzino Gianluca Motto espone per tutto il mese di febbraio nella galleria Menhir di via Chiado, 32. "Nuvolegate" è il singolare titolo della sua personale curata da Francesca Mariani. Al Centro Allende Quintino Seletti, sotto il titolo "I luoghi, le cose", espone paesaggi, nature morte, ritratti e incisioni. L'antologica è visitabile fino al 9 febbraio. Una bella poesia di Giuliana Calvellini, dedicata a Porto Venere, accompagna la documentata mostra del pittore. Fino al 6 marzo il Circolo culturale Il Gabbiano (via Don Minzoni) propone "Seiren", personale di Giovanni Fontana. Il poliarista ha esperienze nelle arti visive, nell'architettura, nel teatro, nella musica e nella letteratura e vanta, tra le altre, la partecipazione alla Quadriennale di Roma (1986) e alla Biennale di Venezia (2003).

## Carnevale al parco dei pesci

Nuovo appuntamento con il "Carnevale al parco dei pesci" a Bragarina - La Pianta. L'organizzazione è dell'associazione culturale Gioia Jouer, con il patrocinio della IV Circoscrizione. Domenica 10 febbraio (dalle 14,30) è in programma lo spettacolo di El Manu, artista di grande bravura (ingresso gratuito), rinviato la scorsa domenica a causa della pioggia, e la sfilata delle mascherine. Il carnevale si concluderà domenica 17 con la tradizionale festa della pentolaccia. Al Parco dei pesci, che si trova nel quartiere di Bragarina - La Pianta, a pochi metri dal distretto sanitario dell'Asl, si accede da via Elba e da via Michele Rossi. All'interno della struttura è in funzione un bar-trattoria. Per carnevale sono proposti piatti tipici, oltre a sgabei, patate fritte, panini e piadine.

## ROBERTO BRAIDA AL MUSEO NAVALE

Il Museo Tecnico Navale si apre all'arte contemporanea ospitando la personale del pittore Roberto Braida (La Spezia, 1953). Sarà una sorpresa scoprire il percorso della mostra, comprendente quaranta recentissimi dipinti, innestato su quello del visitatissimo museo di viale Amendola, custode di innumerevoli reperti di valore storico e artistico. Ha creduto tantissimo nell'integrazione fra il contenuto del museo e la pittura il capitano di vascello Alessandro Camaio, che lo dirige con avvertibile professionalità. Chi ha avuto il piacere di conversare con l'alto ufficiale ha colto la passione e la competenza con cui parla del "suo" museo, nonché il desiderio di attribuirgli una sempre maggiore centralità culturale nella città e non solo. Ecco, allora, che le maestose e, talvolta, seducenti polene, le ordinate vetrine ricche di preziosi cimeli, gli straordinari modelli di navi e di velieri, i rari esemplari di armi, i mezzi d'assalto, e altro ancora, dialogheranno con le tele di grandi e medie dimensioni di Roberto Braida, tutte poeticamente legate al tema del mare e strettamente attinenti al titolo della rassegna "La linea d'acqua". L'apprezzato pittore spezzino, consapevole che ogni mostra rappresenta la verifica di un periodo di lavoro, ha, in questa occasione, rivolto la sua attenzione al mare e alle sue implicazioni con il paesaggio e, in un succedersi di appaganti dipinti da leggersi unitariamente, ha fissato spaccati straordinariamente emozionanti e coinvolgenti. Al sensibile sguardo di Braida si sono aperti gli stessi illimitati spazi leopardiani che Giovanni Testori attribuiva alla pittura di Piero Guccione e così il nostro concittadino ha elevato il cielo e il mare a incontrastati protagonisti della sua ricerca, nella quale si allarga all'infinito la sua spinta immaginativa, raccolta tra visioni monocromatiche, che accolgono riconoscibili simboli della vita del mare.



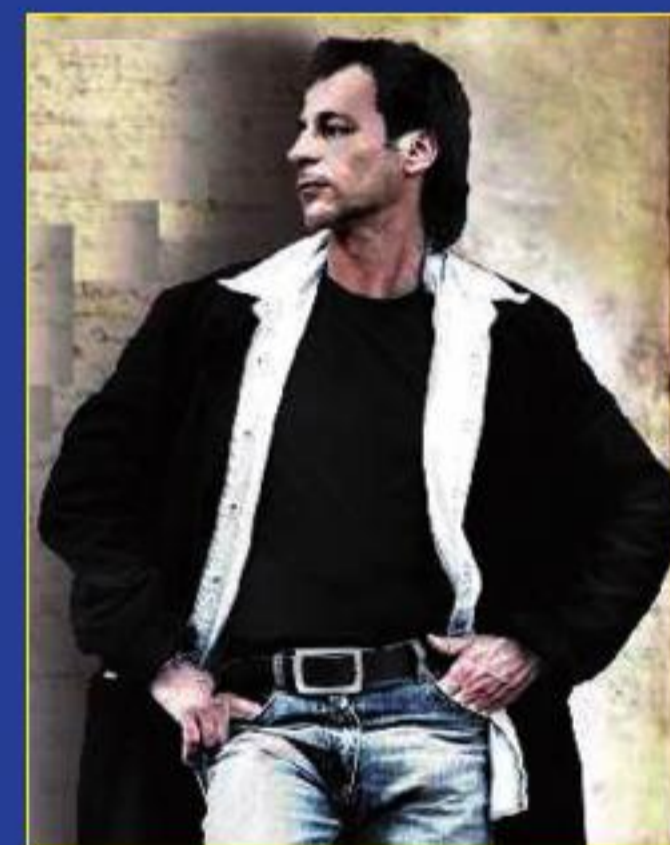
"Artista metafisico, Braida è padrone indiscusso del colore, che contraddistingue e ha sempre contraddistinto il suo percorso artistico. È proprio questo suo personalissimo modo di trattare la tavolozza - scrive la curatrice Anna Caterina Bellati - che lo rende anche un pittore contemporaneo dalle molte possibili letture, compresa quella eco-naturalista". Dinanzi alle rapinose tele, pronte a essere collocate nel Museo Tecnico Navale, si rimane sorpresi da tanta raffinatezza e dal sincero e credibile dialogo che Braida intrattiene con la bellezza del creato. Un dialogo spirituale e pittorico che allude a una ricerca meticolosa, a lunghe e meditative soste del pensiero, al piacevole contagio della poesia, partecipe delle grandi opere del pittore spezzino. "La sua pittura - ha osservato Giuseppe Benelli - per essere compresa esige un'attenzione particolare, poiché fra i suoi dipinti e lo spettatore deve nascere un rapporto intimo, senza il quale è impossibile un contatto emotivo". Ed è davvero un braciere di emozioni la pittura di Roberto Braida e, inevitabilmente, ci si sente felicemente attratti dall'invitante e interminabile visionarietà che la caratterizza. La personale sarà inaugurata il 16 febbraio alle 17 e si protrarrà fino al 19 marzo; organizzata dalla Casa d'Arte San Lorenzo, si avvale dei patrocini del Comune e della Provincia della Spezia e dell'Amministrazione della Marina Militare e del sostegno della società Italporce (TO) e dell'Unicredit Group. Gli orari di visita sono i seguenti: da lunedì a sabato, ore 8-18.45; domenica, ore 8-13. Valerio P. Cremonini

# Massimo Priviero in concerto

Venerdì 8 febbraio alle 21,15 al Centro culturale giovanile e multimediale "Dialma Ruggiero" alla Spezia (Via Monteverdi 117) l'Istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia in collaborazione con l'Associazione musicalmente organizzano il concerto di Massimo Priviero. Massimo Priviero, veneziano di Jesolo, è un artista che affonda le radici negli anni Settanta. Laureato in Storia Contemporanea, intraprende immediatamente la carriera di musicista. Ha all'attivo otto album che nell'arco di trent'anni di carriera lo hanno portato a girare il mondo con la sua chitarra.

Alla Spezia presenterà l'ultimo lavoro dal titolo "Rock & Poems" con il quale è stato al Premio Tenco 2007 e grazie al quale ha ottenuto ottime recensioni dalle maggiori testate giornalistiche specializzate e non solo. L'album che proporrà sul palco del Centro giovanile spezzino non è solo una raccolta di covers che rileggono arditamente alcuni tra i brani più famosi della storia della musica contemporanea, ma è una dichiarazione d'amore di un musicista che a partire dagli anni Settanta è rimasto folgorato dalla tradizione allora emergente della musica d'autore di artisti del

calibro di Bob Dylan, Tomm Waits e Bruce Springsteen. In apertura di serata suonerà il Luca Bertone Trio che presenterà il primo lavoro auto prodotto "Tribolazioni". Il Trio, nato alla Spezia nell'aprile del 2007, porterà sul palco il sound Funk - Blues tradizionale. Verranno alternati brani inediti a covers radicate nella più genuina memoria Blues. Il biglietto d'ingresso costa 12 euro. Le prevendite sono aperte alla Casa musicale "Biso", da "Resta" e al Teatro Civico, nelle sale dell'Urban Center di Via Carpenino. Per informazioni 0187-713264 oppure al 340-4178914.



# Il Giorno del ricordo

Dal 2004, il 10 febbraio è diventato una giornata importante. È il "Giorno del ricordo". Un'occasione per ricordare e riflettere su quanto avvenuto al confine orientale nel secondo dopoguerra, sull'esodo giuliano-dalmata e, soprattutto, per onorare la memoria dei caduti delle foibe. Una pagina della storia, questa, di cui si parla ancora troppo poco e che pochi conoscono. Dal 1943 al 1945, durante l'occupazione di Trieste e dell'Istria da parte del 9° Corpus jugoslavo e delle forze partigiane titoste, furono uccise e gettate nelle foibe di Basovizza oltre 12 mila persone. All'oppressione nazista si era sostituita quella dell'Ozna, la polizia segreta di Tito. Quello di Basovizza fu un preordinato massacro volto a cancellare tutto ciò che era italiano. Basovizza, purtroppo, non è l'unica zona in cui sono avvenute queste atrocità. Anche la nostra provincia ha la sua foiba e si trova a Campastrino nel comune di Riccò del Golfo. Alla Spezia il Giorno del ricordo sarà celebrato oggi, 8 febbraio, alle 21 al Centro Allende, con una

conferenza organizzata dall'associazione culturale Libertà e Società, presieduta da Lorenzo Martinelli, in collaborazione con il Comitato onoranze resti di Campastrino. Parteciperanno il professor Marco Pirina, scrittore e storico e l'archeologo-antropologo forense Matteo Borrini che illustrerà le "Nuove tecniche investigative per un vecchio crimine: la Foiba di Campastrino". In quell'inghiottitoio furono gettati soldati tedeschi e italiani, dei quali, nel luglio dello scorso anno, sono stati recuperati i resti. Borrini sta "indagando" al fine di poter dare loro un nome e una pietosa sepoltura. Durante la serata saranno esposte foto e documentazioni particolarmente delle azioni di recupero. Un modo per far conoscere e non far dimenticare una delle vicende più terribili della storia del secolo scorso. (F. D'A.)

Ristorante **METO** Sexy disco  
info: 339 4526 157  
[www.metosexydisco.it](http://www.metosexydisco.it)  
Botrici - Massarosa (LU)  
• Lap Dance • Sexy Show • Cene Erotiche  
• Feste di addio al celibato  
Cene a partire da 26 €  
Aperto da Giovedì a Domenica **INGRESSO LIBERO**



# MASSIMO FEDERICI: "CONTIAMO SU DI VOI"

di David Virgilio

“**C**ontiamo su di voi”. Questo in estrema sintesi il messaggio che i capigruppo delle forze politiche presenti nel Consiglio comunale della Spezia, e lo stesso sindaco Federici, hanno lanciato alla Consulta delle comunità delle religioni nel corso dell'incontro svoltosi recentemente nella sala consiliare del Palazzo comunale. Un incontro richiesto dalla stessa Consulta come momento di dialogo e restituzione dei propri progetti, dopo che uno stesso Consiglio comunale, nel 2005, con la precedente amministrazione, aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si impegnava il sindaco ad *“avviare tutte le iniziative utili e possibili sotto il profilo politico, sociale e culturale ivi compresa la nascita della conferenza delle confessioni religiose che raccolga tutti i rappresentanti delle comunità religiose impegnate nel territorio spezzino e abbia come finalità l'obiettivo di rafforzare la conoscenza delle diverse confessioni operanti alla Spezia, sviluppando iniziative di collaborazione con l'amministrazione comunale in molti settori della vita dei cittadini, come ad esempio la scuola, il lavoro, il sociale, le abitudini quotidiane e la cultura alimentare oltreché accompagnare la promozione di grandi eventi culturali ed istituzionali promossi dal Comune per il dialogo interreligioso e le politiche per la pace tutelando i diritti delle minoranze”*. Così, poco meno di un anno dopo, nel maggio del 2006, si insedia la Consulta: a essa partecipano i rappresentanti delle religioni presenti sul territorio comunale, indipendentemente dal loro avvenuto o richiesto riconoscimento dello Stato, che hanno scelto liberamente di aderire. Si tratta di undici comunità che fanno riferimento a fedi



## Le iniziative della Consulta

- Un progetto per la realizzazione, in un'area verde della città, di uno spazio simbolico denominato "Parco della Pace". Il Parco vuole rappresentare, oltreché un luogo fisico di incontro dei cittadini, delle culture e delle religioni, un luogo di riflessione aperto a tutti, segno tangibile di dialogo.
- Un intervento condotto con la collaborazione dell'I.P.S.A.R. "G. Casini" della Spezia, sul tema delle tradizioni e dei precetti alimentari nelle differenti comunità religiose. Il progetto, denominato "Cibo e Religioni", si rivolge in particolare alle classi dell'Istituto dell'indirizzo ristorativo, mira da un lato a diffondere la conoscenza e il rispetto per le differenti culture alimentari, dall'altro a professionalizzare gli allievi affinché sappiano far fronte alle richieste di una società sempre più multiculturale.
- La creazione, all'interno dell'Ospedale Civile "S. Andrea" della Spezia, di un luogo neutro, per la preghiera e il raccoglimento, disponibile per i fedeli di tutte le religioni.
- L'organizzazione di incontri periodici dedicati alla libertà di culto e di coscienza. Nel corso del 2007, presso la Sala Multimediale dell'emittente locale Tele Liguria Sud, è stato già organizzato un dibattito alla presenza di rappresentanti nazionali delle comunità religiose presenti nella Consulta.
- L'organizzazione periodica di iniziative ludico-sportive. Recentemente la Consulta ha organizzato un torneo di calcetto interreligioso.
- I colori della fede: un progetto per diffondere la conoscenza delle differenti comunità religiose presenti in città, favorendone una visione più ampia e ricca secondo un criterio di pari dignità delle differenti fedi.
- La Consulta collabora infine con il Programma di intervento a contrasto della povertà nell'ambito del progetto "Buon Mercato" per il recupero delle merci alimentari invendute e ridistribuite nei canali della solidarietà.

e tradizioni religiose differenti quali: la Chiesa battista, la Chiesa cattolica, la Chiesa cristiana avventista, la Chiesa cristiana evangelica dei fratelli, la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, la Chiesa evangelica metodista, la Chiesa ortodossa romena, la Chiesa del Vangelo quadrangolare, la Comunità ebraica, la Comunità islamica e l'Istituto buddista italiano "Soka Gakkai". Una seduta sicuramente fuori dalle formalità del protocollo, vivace, attenta, partecipata da tutti i capigruppo e coordinata dal consigliere **Giacomo Gatti**, nel ruolo di vicepresidente del Consiglio. **Letizia Tomassone**, della Chiesa Evangelica Metodista, ha presentato gli obiettivi e soprattutto le iniziative che la Consulta sta conducendo per coinvolgere cittadinanza ed istituzioni, non solo sui temi del dialogo tra religioni, ma, partendo proprio da questo, su una *“pratica di confronto capace di superare diffidenza e conflitti, rispettando la dignità delle persone e valorizzando le specificità”*, **Milena Paladini** dell'Istituto Buddista Italiano "Soka Gakkai" ha sottolineato che la Consulta non vuole semplicemente *“fare richieste”* ma intende piuttosto *“assumere un ruolo propositivo per collaborare attivamente e continuamente con l'Amministrazione comunale, a vari livelli e funzioni, attraverso la formulazione di pareri e proposte, in quelle attività o provvedimenti in cui il contributo e la presenza religiosa risultano necessari e determinanti”*. L'interesse per il confronto si è subito manifestato con gli interventi dei politici: *“La consulta aiuta a mantenere la forte connotazione della nostra città come città del dialogo e dell'accoglienza – ha detto il Sindaco Massimo Federici – abbiamo bisogno di voi, gestiamo insieme questa sfida”*. *“La capacità di dialogo della consulta – ha aggiunto il consigliere Gianluigi Burrafato – è sicuramente uno strumento di sostegno della politica: stategli alle costole!”*. *“Possiamo lavorare insieme su tanti progetti – ha detto Simona Cossu – divulgate alla città le vostre attività”*. *“La vostra presenza – ha aggiunto Paolo Asti – contribuisce a costruire una città cosmopolita”*. È intervenuta anche **Cinzia Aloisini**, assessore alle politiche sociali: *“È importante sottolineare che qui alla Spezia la Consulta fa riferimento, per le sue attività, agli uffici delle politiche sociali: questo a rimarcare ulteriormente il legame forte fra il ruolo della Consulta e le più vaste politiche di cittadinanza, un ruolo attivo per lo sviluppo di una città che considera le religioni un elemento di coesione sociale e di crescita complessiva della comunità locale”*. Proprio su questi temi, il vicepresidente Gatti ha chiesto alla Consulta l'elaborazione di un documento programmatico che possa costituire la base di dibattito per i successivi incontri. A conclusione un impegno reciproco: ritrovarsi periodicamente, almeno ogni sei mesi, e organizzare, a breve, una giornata, pubblica, di confronto fra città e religioni.

c o m e e r a v a m o

G

La straordinaria avventura della squadra che giocava in mare



Nel 1954, dalla fusione delle U.s. Landini e Lericina, nacque il Lerici sport 54 di pallanuoto. I primi anni furono folgoranti. Le partite si giocavano in mare, davanti alla banchina, e l'avvicinamento allo sport da parte dei giovani era spontaneo. Quando si disputava un incontro, tutto il paese si riversava sul molo per dare il proprio sostegno alla squadra e i turisti si soffermavano a guardare, perché le dispute in mare rappresentavano, già all'epoca, una rarità.

Nel 1955 il Lerici era già in serie B, l'anno successivo fece terzo classificato, quindi, finalmente, la promozione nella massima serie. Era il 1957 e il sogno della serie A sarebbe svanito quattro anni dopo. "Gran parte del merito di un ciclo tale - ci racconta **Mario Perazzo**, allora consigliere della società, oggi vicepresidente - fu di **Tullo Pandolfini**, atleta proveniente da Firenze che

*era stato titolare nella formazione azzurra vincitrice la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra del 1948. Un giocatore eccezionale che rivestiva anche il ruolo di allenatore in vasca. Pandolfini militò a lungo nella società lericina, vincendo più volte la classifica dei cannonieri. Un esempio incredibile di longevità sportiva: ha disputato l'ultimo campionato, in serie B, all'età di 50 anni.*"

La permanenza in serie A portò al sesto posto assoluto del 1960, ma l'anno successivo il Lerici sport conobbe l'onta della retrocessione.

Secondo e terzo posto nelle stagioni successive lasciavano sperare in una possibile riconferma ai vertici della pallanuoto nazionale, ma la serie A dovette aspettare ancora qualche anno. Nel frattempo la società lericina rimase nella parte alta della classifica cadetta, fatto che, nel 1966,

indusse l'allora presidente Albino Buticchi ad acquistare un altro eccellente prodotto del vivaio fiorentino per tentare la risalita in A: insieme al ritorno in veste di allenatore di Pandolfini, dalla Toscana giunse una medaglia d'oro di Roma 1960, Danio Bardi.

"Bardi - ricorda Perazzo - era un autentico fuoriclasse, uno dei migliori talenti della pallanuoto italiana. Indimenticabile fu la sua prestazione nell'incontro amichevole contro l'allora Unione sovietica. Il match si disputò una sera di fronte alla banchina di Lerici, con due bettoline dotate di lampioni, ai lati del campo di gara. Finì 4 a 2 per loro, ma Bardi segnò una doppietta fantastica, con il suo solito atteggiamento: era un lavativo, non voleva dimostrare niente a nessuno, ma quando decideva di esprimere sino in fondo il suo

*immenso talento, non c'era difesa che riuscisse a fermarlo. Fu una festa irripetibile.*"

Dopo alcuni anni di anonimato ecco la stagione dei record: nel 1975 il Lerici sport 54 domina il campionato di serie B vincendo tutte le partite, un primato tutt'oggi ineguagliato in tutte le serie della disciplina. Ancora una volta tra le fila della società rosso-blu è presente un campione olimpico. Si tratta del portiere Brunello Spinelli, anch'egli iridato nel '60, sebbene come riserva di Dante Rossi. Una formazione schiacciasassi come il Lerici del '75, però, non poteva certamente basarsi solamente sulla saracinesca presente tra i pali: la formazione ligure nella fase eliminatória fece registrare il miglior attacco, con 148 marcature, e la miglior difesa, con 73 palle raccolte nella propria rete. I giocatori più rappresentativi del sette

record furono Mimmo Barocco, capocannoniere della stagione, e i lericini Rolla, Manfredi e Karuz, che per anni hanno rappresentato l'ossatura sulla quale innestare i talenti provenienti da fuori. Fattori dell'impresa furono anche l'allenatore Giovacchini e il presidente Marchini. Obbligata ad abbandonare il mare per disputare gli incontri della massima serie nelle stesse condizioni delle altre compagini, la squadra lericina, nella stagione seguente, collezionò solamente una vittoria e un pareggio. Le malelingue sostengono che prima il Lerici vicesse solo perché disputava le gare casalinghe in mare, senza pensare alle nove vittorie esterne del '75. Rimane il fatto che lo spostamento del campo di gara in un impianto al chiuso, abbia danneggiato la società rossoblù, l'ultima in Italia a stabilirsi in una piscina, facendole perdere anche la vicinanza con il paese e con il suo pubblico.

di Thomas De Luca

**FASTWEB a soli 9,90 € al mese fino al 2009. Mica pataccate.**

Nuovi punti vendita Scagliarini a La Spezia:  
Piazza Kennedy, 39 - Via Del Prione, 109 - Centro Commerciale "Il Faro"

Promozione valida per chi aderisce entro il 29 febbraio 2008. Info su condizioni, copertura, costi e restrizioni dell'offerta presso il punto vendita.

**FASTWEB**  
un passo avanti

s p o r t

G

SCHERMA

# SPEZZINI CAMPIONI

di Francesca D'Anna

È ormai una consuetudine che il Circolo scherma La Spezia conquisti il gradino più alto del podio. Anche quest'anno, ai campionati regionali liguri, organizzati alla palestra dell'istituto "Da Passano", si sono affrontati più di trecento schermatori provenienti da tutta la regione. Gli atleti nostrani si sono aggiudicati il 3° memorial "Aldo Savino" davanti al Chiavari scherma e al Centro sportivo Genova scherma. Ma non è tutto: si sono confermati primi nel 3° trofeo "Davide Cavallo" riservato alle categorie dei giovani e dei cadetti davanti sempre al Chiavari scherma e al Club scherma Rapallo mentre nel 3° trofeo "Bianca Amati", riservato alle categorie dei piccoli schermatori, la società spezzina è giunta terza, preceduta dal Circolo scherma Savona e dalla Cesare Pompilio di Genova.

Ottimi dunque i risultati da parte di tutti gli atleti della società. Doveroso ricordare la conferma, nella categoria del fioretto maschile maschietti, di Mario Di Monte. Il giovane atleta è arrivato primo, precedendo di un soffio il suo compagno di sala Marco Dardano, mentre rispettivamente settimo e ottavo si sono classificati Antonio Fiorito e Alessandro Polini. Buona anche la prestazione della giovane Sofia Figoli, classificatasi quinta nella sua categoria, mentre, sempre nel fioretto categoria giovanissimi, Claudio Balzano ha ottenuto un eccellente terzo posto, mancando per un soffio la finale. Alla loro prima gara nella spada femminile, categoria giovanissime, esordio spettacolare per Beatrice Boccaletti terza e per

Margherita Delsoldato quinta. Sempre nel fioretto maschile, nella categoria degli allievi, Lorenzo Prayer ha dato una riprova della sua bravura, confermandosi al secondo posto dopo una finale al cardiopalma. Alice Barbarito è arrivata settima nel fioretto, categoria giovanissime, mentre le colleghe della categoria allieve hanno ottenuto un eccellente risultato con Giorgia Savino classificatasi terza e Rebecca Buselli, ottava. Buona, come di consueto, la prova del giovane Claudio Balzano giunto nono nella spada categoria giovanissimi. Altrettanto positiva la prestazione degli spadisti, sia maschi che femmine, della categoria allievi. Anche gli adulti hanno ottenuto significativi risultati. Prima posizione nei master di Alberto Zicari, primo sia nel fioretto che nella sciabola, ottimo il terzo posto ottenuto da Edoardo Belloni nel fioretto maschile assoluti.

Molto numerosa la presenza della società spezzina nella spada maschile con ottimi risultati. Nella sciabola maschile assoluti, buona la prestazione di Michele Di Terlizzi, giunto settimo, e di Stefano Balzano ottavo. Nella pari categoria femminile, sesta Elena Grillo, e settima Laura Savino. Grande soddisfazione di tutti i dirigenti della società per l'alto numero di presenze e per la qualità tecnica espressa dagli atleti. Soddisfazione con-



fermate dalle parole di elogio del consigliere nazionale della Federazione italiana scherma, Renato Buratti e del presidente del Comitato regionale ligure, Giuseppe De Vena.

Alla buona riuscita della manifestazione hanno collaborato anche la Pubblica assistenza di Vezzano Ligure, la Provincia e il Comune della Spezia.

Il 28, 29 e 30 marzo prossimo il palazzetto dello sport ospiterà una manifestazione a carattere nazionale con moltissime squadre della serie B in tutte le armi (fioretto, spada e sciabola) e della serie C, relativamente al solo fioretto.

G

CALCIO GIOVANILE/FOCELUNEZIA

## Juniores ai vertici



La squadra Juniores Nazionale rappresenta senza ombra di dubbio il fiore all'occhiello del settore giovanile del FoCeLunezia. Sempre sotto la guida di mister **Claudio Ricciarelli** nella passata stagione la società si tolse la grandissima soddisfazione di vincere il proprio

ha prodotto risultati eccellenti negli ultimi anni anche oltre i limiti territoriali imposti dai confini regionali. Il portiere dell'Empoli **Davide Bassi**, il numero uno dello Spezia **Ivan Dazzi** e l'interista **Daniele Pedrelli** sono cresciuti proprio all'interno del vivaio biancoaz-

gione e qualificarsi per le fasi finali della prestigiosa competizione. Di quel gruppo facevano parte fra i tanti **Luca Cordoni**, **Alessio Cargioli** e **Marco Fiorelli**, ora due punti fermi della prima squadra e tra i migliori giovani dei dilettanti.

La lunga e produttiva programmazione messa in atto da parte di dirigenti che vivono nel calcio e per il calcio

zurro.

Quest'anno gli Juniores nazionali veleggiano in alta quota e potrebbero ripetere l'impresa portata a termine nella passata stagione.

Campioni d'inverno al giro di boa con tutte le carte in regola per confermarsi anche alla fine del torneo.

Inoltre, tanti giocatori che compongono la rosa a disposizione di uno dei migliori tecnici a livello giovanile come l'ex ala di Spezia e Fiorentina Claudio Ricciarelli hanno già esordito con i grandi in un palcoscenico prestigioso come quello della serie D.

Tra tutti i validi ragazzi emerge il diciassettenne Jacopo Antonelli, corteggiato da alcuni club professionistici tra i quali il Torino. Sicuramente una nidiata dalle grandi prospettive.

Negoziò Abbigliamento Docks  
ricerca apprendista commessa

18/20 anni  
garantito fisso mensile

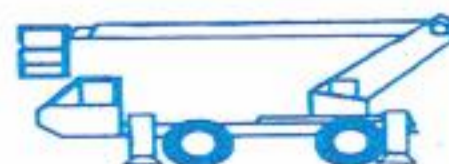
telefonare al sig. Bruno **339 3249427**

## TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI

di Pontedera Oreste

- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA



Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA  
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

s p o r t

G

Dopo il mercato di riparazione, ora riaffiora l'ottimismo

# FORZA, CREDIAMOCI!

di Emanuele Costamagna

Dopo le perplessità e la preoccupazione che ha accompagnato gli ultimi giorni del mercato di riparazione di gennaio, ci siamo ritrovati con uno Spezia che, pur perdendo per tre a due a Bologna, è apparso convincente sotto il profilo caratteriale. I timori che la squadra perdesse gli elementi migliori per esigenze di bilancio, hanno ceduto il passo a un moderato ottimismo. È vero, sono stati ceduti giocatori "di peso" come Colombo, Saverino, Biso, Frara, Pecorari, Giuliano e Do Prado, ma chi è arrivato ha dato l'impressione di non sfigurare in questa categoria.

Di Vicino, Millesi, Romondini, Iovine, Herzan, Kontè e Zizzari, per citare i più noti, sono infatti giocatori di valore indiscutibile e sono i giusti tasselli che vanno a completare l'ossatura della squadra. Soda dovrà lavorare parecchio per trovare i nuovi equilibri tattici, per non ripetere gli sbandamenti visti al Dall'Ara che, alla luce del fatto che molti giocatori non si fossero praticamente mai allenati insieme, sono quantomeno legittimi.

In quest'atmosfera di ritrovato ottimismo, l'unica nota stonata consiste nell'infortunio di Alessio Manzoni, in assoluto il giocatore più talentuoso in rosa. Un vero peccato, e l'unica speranza è di vederlo in campo per le ultime partite decisive della stagione. Intanto però domani arriva il Modena. All'andata fu un due a due colmo di

amarezza a causa del pareggio giallo-blu all'ultimo minuto di recupero.

La volontà di riscattare quella delusione (la prima di una serie che ci infligge nel girone di andata) dovrà essere una delle motivazioni che sospingeranno lo Spezia nella partita di domani.

La squadra di Bortolo Mutti dopo la salvezza raggiunta lo scorso campionato sta vivendo un'annata di grande tranquillità, esattamente fra color che stan sospesi, avendo un adeguato e per ora sicuro margine sulla zona retrocessione ma nel contempo un distacco forse troppo elevato da poter essere colmato nei riguardi della zona play-off della classifica.

Insomma una stagione nettamente diversa dalla precedente, caratterizzata da andamento scadente che stava per portare a una retrocessione in C1 evitata dal cambio della guida tecnica in favore dell'attuale allenatore. L'ex allenatore del Messina può contare su una rosa di discreto livello: il reparto arretrato poggia soprattutto sul portiere Frezzolini, sul difensore Antonazzo (raro esempio di numero 10 sulle spalle di un difensore), e su Nicholas Frey, fratello del più noto portiere della Fiorentina e dei cugini transalpini Sebastian.

Il centrocampio invece può fare affidamento sulla presenza di Jorge Bolano, acquistato in estate dal Parma dopo una

lunga militanza alla corte della squadra una volta dei Tanzi.

Determinanti per la causa modenese sono anche Domenico Giampà, già allenato da Mutti al Messina e Raffaele Longo, il quale ha già realizzato cinque gol.

L'attacco fa invece sicuro affidamento sulla verva di Salvatore Bruno, bomber che ha forse trovato a Modena la sua maturità e maturazione definitiva dopo un lungo errare fra numerose squadre fra A e B (Chievo, Brescia, Torino, Ancona, Bari). Al suo fianco agisce poi Okaka, in prestito dalla Roma che ha spedito in provincia il suo babyfenomeno a farsi le ossa e che per il momento sembra ripagare le attese che ci sono su di lui.

Il risultato, seppur amaro, dell'andata ha evidenziato come il Modena sia alla portata dello Spezia; certo da allora tanta acqua è passata sotto i ponti, ma l'auspicio di tutti noi è che si possano domani riprendere quei punti lasciati mesi fa al Braglia.



## L'ANGOLO DELLO SPORT

Via V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - TEL. 0187 513184 - AMPIA ESPOSIZIONE IN VIA DE AMICIS, 16/18

<b>TREO T-307</b>  Motore da 1,5 Hp Velocità 1,5-13 Km/h Inclinazione elettrica 10% 4 PROGRAMMI - Pieghevole <b>€. 479,00</b>	<b>VEGAS PRO</b>  Motore da 1,5 Hp - Velocità 0,8-14 km/h <b>€. 539,00</b>	<b>OMEGA III HORIZON</b>  Motore da 1,75 Hp Velocità 0,5-16 Km/h 8 PROGRAMMI 8 ammortizzatori con elastometro Pieghevole <b>€. 799,00</b>	<b>PRO-FORM 400C</b>  Motore da 1,5 Hp - Velocità 0-16 Km/h Inclinazione 1,5-10% - 5 PROGRAMMI Ammortizzata - PRO SOFT pieghevole <b>€. 550,00</b>	<b>HORIZON T22</b>  Motore da 3,5 Hp - Velocità 0,8-16 Km/h Inclinazione 0-10% - 10 PROGRAMMI Ammortizzata AIR CELL Pieghevole <b>€. 1100,00</b>	<b>PEDANA VIBRANTE VPOWER</b>  <b>€. 890,00</b>	<b>PEDANA VIBRANTE DUNLOP</b>  <b>€. 1.850,00</b>
<b>WEIDER 900</b>  MULTIFUNZIONI <b>€. 179,00</b>	<b>FIT MASTER KETTLER</b>  PANCA MULTISTAZIONI COMPLETA DI PIASTRE 60Kg. <b>OFFERTISSIMA</b> <b>€. 499,00</b>	<b>WESLO T 39</b>  MAGNETICA 8 Livelli di resistenza <b>€. 99,00</b>	<b>CARNIELLI 8710 XT MAGNETICA</b>  Regolazione 8 livelli - Display LCD Sensori Hand Pulse per pulsazioni cardiache <b>€. 159,00</b>	<b>8810 XT Cyclette</b>  Regolazione 8 livelli - Display LCD Sensori Hand Pulse per pulsazioni cardiache <b>€. 179,00</b>	<b>X-BIKE PIEGHEVOLE</b>  Peso volante 4 Kg - comando magnetico <b>€. 159,00</b>	<b>CYCLETTE JK</b>  Orizzontale Magnetica 8 Livelli di resistenza <b>€. 189,00</b>
<b>SPIN BIKE</b>  da <b>€. 350,00</b>	<b>CARNIELLI COMPACT BLACK PIEGHEVOLE</b>  Regolazione sforzo a cinghia - Display LCD Clip all'orecchio per pulsazioni cardiache <b>€. 260,00</b>	<b>ELLITTICA WESLO</b>  da <b>€. 199,00</b>	<b>STEPPER ST2000</b>  <b>€. 129,00</b>	<b>MINI STEPPER WEIDER</b>  Pistoni idraulici <b>€. 39,00</b>	<b>VOGATORE JK</b>  Regolazione dello sforzo tramite pistone idraulico Regolabile ed ergonomico Struttura in acciaio Pieghevole <b>€. 129,00</b>	<b>SACCO BOXE</b>  da <b>€. 99,00</b>

COM. COMUNE LA SPEZIA EFF.

# DOCKS.

ABBIGLIAMENTO CALZATURA

## SALDI

Vari modelli maglia donna lana mohair



~~60~~  
EURO  
~~20~~  
EURO  
**10**  
EURO

Camicie VENEZIANO - BASILE - VIA VENETO



~~60~~  
EURO  
~~20~~  
EURO  
**15**  
EURO

Maglia CERRUTI 1881 - UNGARO - GLENFIELD



~~75~~  
EURO  
~~25~~  
EURO  
**12,5**  
EURO

Cappotto DAL GIGLIO



~~400~~  
EURO  
~~200~~  
EURO  
**100**  
EURO

Piumino uomo



~~180~~  
EURO  
~~60~~  
EURO  
**20**  
EURO

Vari modelli maglia DAL GIGLIO



~~90~~  
EURO  
~~45~~  
EURO  
**20**  
EURO

Stivale donna LOGAN



~~240~~  
EURO  
~~120~~  
EURO  
**59**  
EURO

Scamosciato pelliccia ROSETTA  
Stivale pelle SANAGENS



~~180~~  
EURO  
~~90~~  
EURO  
**49**  
EURO

Scarpa uomo classica



~~50~~  
EURO  
~~25~~  
EURO  
**10**  
EURO

Mocassino pelle donna GELA  
Scarpa donna GIOIA DE ROSSI



~~90~~  
EURO  
~~60~~  
EURO  
**29**  
EURO

Scarpa pelle VIA DANTE



~~80~~  
EURO  
~~40~~  
EURO  
**19**  
EURO

Scarpa NIK VARESE



~~117~~  
EURO  
~~39~~  
EURO  
**19,5**  
EURO

## SCONTI

# DAL 50% ALL'80%

## PREZZI ANCORA PIÙ RIBASSATI

Galleria Adamello 31 • Via Redipuglia 1 • LA SPEZIA • Tel. 0187 510743  
APERTO: dal lunedì al sabato 9-12.30 / 15-19.30 - Lunedì mattina e Domenica chiuso

qualcosa di personale

I nuovi calembours di Pier Gino Scardigli

# LA DURA... SEX DELL'AVVOCATO L'EROS CHE FA SORRIDERE

di Andrea Squadroni

L'avvocato spezzino dall'inscalfibile aplomb, ma dal senso dell'umorismo innato, ha colpito ancora nel segno. È uscito l'ultimo (l'ottavo?) libretto di Piergino Scardigli con una inedita raccolta di calembours su un tema conduttore di tutto rispetto: il sesso, e, più latamente, amore e amori (**Dura lex sed sex**, pag. 120, De Ferrari editore, 12 euro).

Considerazioni a lettura avvenuta se ne possono fare diverse, a partire da una: Scardigli, applicandosi da molti anni (la prima raccolta, "M'illumino d'incenso", risale al 1993) a questo genere letterario, ora ne è padrone. E la padronanza lo porta a usare questa forma di scrittura come strumento per parlare di ogni aspetto del suo vivere sociale. Quale che sia il tema prefissato, in questo caso il sex, a ben vedere dentro queste cento poesie c'è anche la politica, l'economia (quella marinara, prediletta dall'autore sotto la specie di uomo pubblico - *Con voce di pianto "straziami ma di bacini saziati" s'alza alla Spezia dalla diga il canto*), la morale e i grandi temi della società di oggi (impagabile la trepidazione dell'ovulo fecondato "senza fissa

dimora"). Ecco, su tutto ciò, anche su problematiche che generano aspri contrasti, Scardigli getta lo sguardo lieve della sua ironia, senza con ciò nascondere più di tanto il suo punto di vista. Come quando tocca, a unghie lunghe, il tema delle coppie gay a pag. 52, 61 e 82 con lo spassoso *De iure condendo (fra gay nubendi peccati son da ritener mortali oppur veniali consumato aver rapporti prematrimoniali?)*. La società multiethnica è serenamente metabolizzata, con un velo di rimpianto (*mogli e buoi, per non dir gli spermatozoi raro or trovarli dei paesi tuoi*). Il tema centrale, l'eros, i sentimenti, il tempo che passa nei rapporti uomo-donna, è cosparso di bagliori d'ingenuità (l'eccitazione adolescenziale per i verbi copulativi), di una tranquilla sensualità (l'"esteso massaggino"), di ammiccante erotismo (le tentazioni della posizione genuflessa e l'abuso subito, in camera, della di lui "posizione dominante"). Ma l'autore è stato soprattutto bravo a trasmettere, e già lo aveva fatto nei suoi ultimi volumetti, un impalpabile velo di nostalgia per ciò che passa e, passando, inesorabilmente muta. La condizio-

ne del matrimonio è vista in più di uno specchio.

Dall'incipit sulla fatalità della donna sedotta e non abbandonata, all'unione accettata in assenza di "consenso informato", agli attimi fuggiti e non colti lontano dalla moglie, a quando Scardigli si fa pittore minimalista di una realtà che più spezzina non si può (*nei di feriali la fontana presidia in Piazza Brin, va la domenica, moglie al braccio, per via Cavour alla Morin*). E l'autunno della coppia è frontalmente evocato in quel "lasciate ogni speranza o voi che in letto entrate...".

Certo, qualche momento più fiacco non manca, ma la lettura in rapida sequenza tipica di queste pagine, fa sì che le frequenti faville nascondano le rare ombre, una delle quali, peccato, è costruita attorno ad un suo-nostro mito, Marilyn. Ma molta altra cultura anni Sessanta, quella formativa della sua generazione, attraversa le rime giocose di Scardigli, fino a suggerire il dubbio di una (presunta) misoginia, peraltro

PIER GINO  
SCARDIGLIDURA LEX  
SED SEX

Cento calembour poetici  
sul calamitoso accadimento  
"averla sedotta  
e non abbandonata"

DE FERRARI

educatissima.

Tutto lieve e tutto gradevole, grazie a uno straordinario colpo d'occhio mentale, che ci fa confermare l'accostamento con il *Novello del Signore di buona famiglia*.

Per chiudere, come non vedere proprio nell'ultimo calembour della raccolta, un più diretto riferirsi a sé in una sorridente, distaccata visione di una nube ormai dissolta. Ancora, bravo.

## GENTE

- Alessandro Beverini, vice segretario della Camera di commercio della Spezia, è il nuovo segretario generale della camera di commercio di Massa Carrara. Nell'albero genealogico di Alessandro figura, oltre al padre Ignazio, che fu segretario generale dell'ente camerale spezzino negli anni Settanta, anche l'avo Giulio, sindaco della Spezia a fine Ottocento.
- Il Propeller club ha assegnato il Premio Award 2007 al "La Spezia Container Terminal". Il premio è stato consegnato dal presidente del Propeller Pier Gino Scardigli all'ad di LSCT Marco Simonetti nel corso di una cerimonia al Jolly Hotel.
- Il collegio dei docenti della scuola media Mazzini, della quale è preside la professoressa Anna Maria Da Pozzo, ha approvato un nuovo regolamento. D'ora innanzi chi sporca pulisce, e chi rompe paga.
- Un nuovo, curioso ristorante è stato aperto a Marola da Antonio Nobile. Si chiama "Porta Marola", e trae nome dalla pizzeria che Nobile gestisce lì accanto da una dozzina d'anni. Il locale è ricavato in parte in una grotta scavata dal mare oltre mille anni fa. Il ristorante è stato tenuto a battesimo dalla borgata marinara di Tellaro del quale è patron assoluto il marolino Giampiero Massa.
- Diego Malaspina, alfiere dell'Arca Canaletto, si è aggiudicato il quarto Memorial Galletti di biliardo, specialità bocchette, terza prova del campionato provinciale singolo, svoltosi a Piana Battolla. Nella finale ha prevalso su Alessandro Amodio.
- 103 candeline per Mario Sarzanini di Bocca di Magra. Il bellissimo compleanno è stato festeggiato dalla figlia e da numerosi parenti e amici.

Bella iniziativa alla "Fontana"

## Ragazzi in gamba



Gli alunni della scuola media Fontana di via del Canaletto, nell'ambito dell'attività del laboratorio artistico hanno prodotto biglietti augurali polimerici, realizzati cioè unendo diversi materiali e incollandoli su cartoncini colorati. Il lavoro dei ragazzi, che si è protratto per due mesi per realizzare un numero molto alto di biglietti, ha avuto una finalità benefica: il denaro ricavato dalla vendita dei bei cartoncini è andato alla Fondazione Perioli che si occupa dell'assistenza dei malati. Gli scolari, oltre al lavoro manuale, hanno acquistato a loro spese i materiali necessari alla realizzazione delle "mini opere", dando così la misura di quanto si sono sentiti coinvolti dalle finalità dell'iniziativa. Molti biglietti sono stati, inoltre, donati a "Mensa 2000", la cosiddetta "mensa dei poveri", un ente senza scopo di lucro, che ha la sua sede in via Torino. I ragazzi sono stati sostenuti e incoraggiati, oltre che dai genitori, dalla preside della scuola, Maria Rosa Micheloni, e dall'insegnante d'arte Edgarda Simeone.

la GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile  
Umberto CostamagnaProgetto grafico  
Lilia Guida, Luca Crescenzi

Redazione  
Gino Ragnetti (direttore),  
Stefano Bozza (vice direttore),  
Emanuele Costamagna  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni  
David Virgilio

Fotografie  
Cristiano Andreani  
Isabella Pino  
Disegni  
Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C &amp; C Communication

Responsabile editoriale  
Laura Cremolini  
Responsabile operativo  
Diego Di Canosa  
Amministrazione e traffico  
Mirko Monaco  
Vendite pubblicità  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografica Sociale  
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

Fino al

50%  
di sconto

su oltre 200 prodotti

Offerte valide da lunedì 11 a domenica 24 febbraio 2008  
Siamo aperti tutte le domeniche

ipercoop



SARZANA